

MOZIONE

Riferimento delibera n. 850 del 27.11.2014

SEDUTA DEL 19.12.2014

PROPOSTO DA: Tutti i gruppi (primo firmatario Elpidio Capasso) integrata con alcuni punti di: Mozione a firma Molisso e Iannello, emendamenti Antonio Borriello, odg FdS (prima firmataria Coccia)

APPROVATA ALL'UNANIMITA'

Premesso che

L'Amministrazione Comunale, nel pieno rispetto dello spirito referendario del 2011, ha trasformato la società idrica da Spa ad Azienda Speciale, garantendo la piena proprietà pubblica, la socialità delle tariffe, la salvaguardia di tutti i livelli occupazionali;

Considerato che

L'imminente riordino dei servizi idrici in Campania può, in contrapposizione a modelli privatistici, vedere protagonista la A.B.C. Napoli come Azienda Speciale, a partire dalla gestione dell'ambito metropolitano;

per l'aver inteso l'A.B.C. quale articolazione stessa del Comune, risulta, quale logica conseguenza, la possibilità di poter disporre, in via temporanea, degli utili accantonati negli anni pregressi;

con delibera G.C. è stato affidato ad A.B.C. il servizio idrico integrato;

risulta di primario interesse che l'A.B.C. nella sua programmazione generale vanti adeguati piani di investimento per il rafforzamento della rete idrica;

Si impegna il Sindaco e la Giunta

1. A prevedere, nel triennio 2015/2017, risorse da destinare ad un piano di investimenti manutentivi, predisposto da A.B.C. in misura almeno equivalente agli utili pregressi oggi ricollocati;
2. A formalizzare i contratti di servizio dei 22 impianti afferenti al Consorzio di San Giovanni;
3. A procedere al rinnovo del contratto di servizio di gestione dell'impianto di sollevamento di Coroglio;
4. A formalizzare il contratto di affidamento per servizio di gestione dell'impianto di sollevamento di trattamento delle acque di falda di Bagnoli;
5. Al rinnovo del contratto di affidamento della manutenzione di fontane monumentali e beverini;
6. Al rinnovo dell'accordo per il pagamento ad A.B.C. del volume (forfettario) di acqua, erogato dal Comune per le aree a verde;
7. Al rinnovo dell'accordo su aggio di riscossione delle tariffe di fognatura;
8. Di implementare il numero di cupoloni di acqua chiamati "Beverello refrigerante" nelle 10 Municipalità;
9. Restino destinati all'A.B.C. Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale per le attività e le procedure tecniche e funzionali necessarie al concreto e fattuale avvio del ciclo integrato delle acque;

10. Entro il 28 febbraio 2015 A.B.C. presenterà un piano industriale che tenga conto di rapporti contrattuali definiti e da definire (ad es. impianti di sollevamento, consumi idrici forfettari);
11. Considerati i pericoli insiti nel Decreto Governativo cosiddetto Sblocca Italia il disegno di riordino dei servizi idrici in Campania valuti la possibilità di candidare A.B.C. Napoli come azienda speciale consortile alla gestione dell'ambito metropolitano.